

NOTAIO
Prof. ANDREA FUSARO
16121 Genova - Via Roma, 11/9
Tel. 010.591368 (2 linee) 010.591370 (Tel./Fax)
E-mail: afusaro@notariato.it

N. 43238 Rep.

N. 24920 Racc.-----

-----VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO-----

REGISTRATO
A GENOVA 1

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Il 04/06/2019
al N° 9531

----- (esente da imposta di bollo) -----

Serie 1T
Esatti € 200,00

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di mag-
gio-----

-----=29 maggio 2019=-----

In Genova, Via di Sottoripa civico uno interno sedici, -----

-----su richiesta-----

del Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "CE-

LIVO Centro di servizio per il volontariato", con sede in Ge-

nova (GE), Via di Sottoripa n. 1A/16, codice fiscale

95039260104, iscritta al Registro Regionale delle Persone Giu-

ridiche Private al numero 459, nonché al Registro Regionale

delle organizzazioni di Volontariato al n. AL - GE 0005/99

giusto decreto della Giunta Regionale Ligure in data 7 giugno

1999, n. 1042;-----

Signor COSSO LUCA, nato a Genova (GE) il giorno 6 agosto 1971,

domiciliato per la carica presso la sede sociale, della cui

identità personale io Notaio sono certo,-----

-----io sottoscritto-----

Dottor ANDREA FUSARO, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei

Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, senza l'assi-

stenza dei testimoni, non essendo richiesta dalla legge, dal

Comparsante né da me Notaio, alle ore diciassette e dieci mi



	sono qui trovato allo scopo di assistere, elevandone verbale,	
	all'assemblea della suddetta Associazione convocata in questo	la
	giorno e luogo, alle ore sedici e quarantacinque, giusto avvi-	st
	so spedito tramite raccomandata a/r o per posta elettronica	alm
	certificata in data 14 maggio 2019, come il Comparsante mi di	sen
	chiara, per discutere e deliberare sul seguente:-----	Pas
	-----<<ORDINE DEL GIORNO:-----	il
	1) Approvazione modifiche Statuto Celivo.>>-----	in
	Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente Signor COSSO	soc
	LUCA, il quale constata:-----	acc
	a) la presenza per il Consiglio Direttivo, oltre a sé medesimo	O.I
	Presidente, dei Consiglieri signori: Bozzano Maurizio, nato a	vol
	Genova il 4 novembre 1972, Avanzini Francesco, nato a Genova	ric
	il 22 novembre 1954, Dossi Stefano, nato a Genova il 17 giugno	del
	1976, Porrini Luisa, nata a Bernate Ticino (MI) il 26 novembre	Il
	1943 e Colombo Giorgio, nato a Roma il 17 marzo 1939;-----	soc
	b) per il Collegio dei Revisori dei Conti il dottor Giorgio	pro
	Medicina;-----	tra
	c) per il Collegio dei Garanti Giulio Bonati ed Emo Sanguinet-	poi
	ti;-----	nis
	d) la presenza di numero ventitré degli attuali ventiquattro	Ter
	associati, i cui nominativi risultano dall'elenco allegato al	sic
	presente verbale sotto la lettera "A", firmato dal Comparsante	nes
	ed omessane la lettura per dispensa avutane dallo stesso;-----	Il
	e così-----	"-

verbale, -----dichiara-----

questo la presente assemblea regolarmente costituita atteso che lo

o avvi- statuto prevede il quorum costitutivo minimo della presenza di

tronica almeno i tre quarti degli associati per la validità delle as-

mi di- semblee chiamate a modificare lo statuto.-----

----- Passando a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno,

----- il Presidente comunica che anche successivamente all'entrata

----- in vigore del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) l'As-

r COSSO sociazione intende continuare a svolgere le attività sociali

----- acquisendo la qualifica di Ente del Terzo Settore, come

edesimo O.D.V., beneficiando in tal modo di tutta la normativa di age-

nato a volazione riservata agli enti del Terzo settore, ma è necessa-

Genova rio procedere all'adeguamento dello Statuto sociale in vista

giugno dell'iscrizione presso il Registro Unico del Terzo Settore.---

ovembre Il Presidente illustra, quindi, il nuovo testo dello statuto

----- sociale adeguato a quanto previsto dal Dlgs n. 117/17, già ap-

Giorgio provato dal Consiglio Direttivo in data 13 maggio 2019, già

----- trasmesso con la convocazione della presente assemblea e cede

guinet- poi la parola alla direttrice Simona Tartarini, la quale for-

----- nisce ulteriori delucidazioni -----

quattro Terminata la lettura il Presidente domanda ai presenti se de-

ato al- siderino formulare osservazioni o chiedere chiarimenti, ma

arente nessuno prende la parola.-----

----- Il Presidente propone quindi di:-----

----- "- adottare il nuovo testo di statuto adeguato a quanto previ-

	sto dal Decreto Legislativo n. 117/2017 al fine dell'iscrizione	Il
	ne dell'Associazione presso il Registro Unico del terzo Setto-	te
	re e al fine di mantenere l'accreditamento quale CSV."-----	dat:
	La proposta è messa ai voti.-----	sen:
	Risultano votare:-----	Ai
	favorevoli: tutti-----	del
	contrari: nessuno-----	Ric
	astenuti: nessuno.-----	per
	La proposta risulta quindi approvata all'unanimità.-----	per
	L'assemblea delibera infine di:-----	let
	"delegare al Presidente pro-tempore ogni potere per dar corso	for
	a quanto necessario per ottenere l'approvazione della modifica	Fir
	statutaria da parte della Regione Liguria e dall'Organo Nazio-	set
	ne di Controllo dei CSV e la conseguente iscrizione presso il	Fir
	Registro Regionale delle Persone Giuridiche, nonché l'iscr-	LUC
	zione dell'Associazione nel Registro Unico del Terzo Settore,	ANI
	e al Registro ODV, conferendo altresì i poteri per apportare	
	al presente verbale e allegato statuto tutte le modifiche,	
	soppressioni e aggiunte che si rendessero necessarie od oppor-	
	tune per l'iscrizione a tutti e tre i Registri, nonché per ot-	
	tenere l'accreditamento quale CSV."-----	
	La proposta è approvata alla unanimità.-----	
	Esaurito l'argomento all'ordine del giorno e nessuno chiedend	
	la parola, il Presidente alle ore diciassette e trenta scio	
	glie la seduta.-----	

scrizio- Il nuovo testo dello statuto sociale viene allegato al presen-

o Setto- te verbale sotto la lettera "B", previa lettura da me Notaio

----- datane al Comparente, firmato dal medesimo e da me Notaio a

----- sensi di legge.-----

----- Ai fini della registrazione si insta per l'applicazione

----- dell'art.82, terzo comma, decreto legislativo 117/2017.-----

----- Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da

----- persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su due fogli

----- per quattro pagine intere e fin qui dell'ultima e ne ho dato

----- lettura ai Comparenti che dichiarano di approvarlo perché con-

ar corso forme alla espressami loro volontà.-----

modifica Firmato in fine ed a margine come per legge alle ore diciassette

o Nazio- sette e trentacinque.-----

presso il Firmato:-----

l'iscr- LUCA COSSO-----

Settore- ANDREA FUSARO NOTAIO-----

oportare

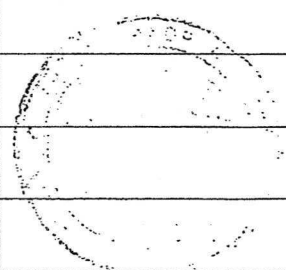
difiche

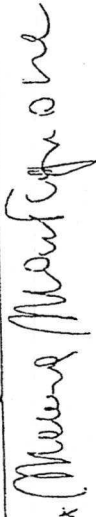
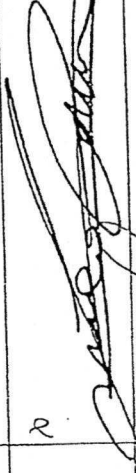
i oppor

per ot

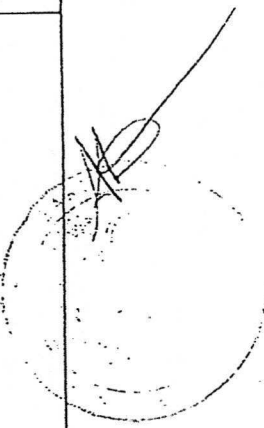
hiedend

a scio



DENOMINAZIONE	DELEGA	NOME E COGNOME (stampatello)	FIRMA
1 A.I.D.O. Provinciale Genova - Ass Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule Sezione Provinciale Genova socio con 1 voto Presidente: Nory Conte		NORY CONTE	
2 A.I.Fa.P.P - Associazione Ligure Pazienti Psichiatri socio con 1 voto Presidente: Giorgio Pescetto	MARINA MARTIGNONE		
3 A.N.P.A.S. REGIONALE - Ass. Nazionale Pubbliche Assistenze socio con 2 voti Presidente: Lorenzo Rizzo Delega Permanente: Luca Cosso	LUCA COSSO		
4 A.R.C.A.T. LIGURIA - Ass. Regionale Club Alcolisti in trattamento socio con 2 voti Presidente: Gabriele Verrone		LORENZO RIZZO	
		GABRIELE VERRONE	
5 A.U.SER. REGIONALE - Ass. per l'autogestione dei servizi della solidarietà socio con 2 voti Presidente: Ileana Scarrone	ENRICO VIANI		

MS





CELIVO

Centro di servizio per il volontariato

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL CELIVO DEL 29 MAGGIO 2019
SOCI

DENOMINAZIONE	DELEGA	NOME E COGNOME (stampatello)	FIRMA
A.V.O REGIONALE LIGURIA O.N.L.U.S. socio con 2 voti Presidente Guglielmi Pietro Paolo delega permanente Giorgio Colombo	GIORGIO COLOMBO		<i>Giorgio Colombo</i>
ASSOCIAZIONE CILLA DELLA LIGURIA socio con 1 voto Presidente: Mario Baroni		MARIO BARONI	<i>Mario Baroni</i>
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA socio con 1 voto Presidente: Fulvia Campello	ANTONELLA DEL SANTE		<i>Antonella Del Sante</i>
ASSOCIAZIONE LAURA PANARELLO socio con 1 voto Presidente: Paolo Pescetto	DANIELE DURANTE		<i>Daniele Durante</i>
VOLONTARI PER L'AUXILIUM socio con 2 voti Presidente: Rosa Anna Girani		ROSA ANNA GIRANI	<i>Rosa Anna Girani</i>
ASSOCIAZIONE SAN MARCELLINO socio con 1 voto Presidente: P. Nicola Gay	FEDERICA MAZZINI		<i>Federica Mazzini</i>
DENOMINAZIONE	DELEGA	NOME E COGNOME (stampatello)	FIRMA

ASSOCIAZIONE SAN MARCELLINO 1 socio con 1 voto Presidente: P.Nicola Gay	FEDERICA MAZZINI DELEGA	NOME E COGNOME (stampatello)	FIRMA
DENOMINAZIONE			<i>Federica Mazzini</i>
BANCO ALIMENTARE DELLA LIGURIA 12 socio con 1 voto Presidente: Gabriella Andraghetti	GIULIO BONATI		X <i>Giulio Bonati</i>
CENTRO DI SOLIDARIETA' DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE 3 socio con 1 voto Presidente: Marcello Campagna	FRANCESCA CALANDRINI		X <i>Francesca Calandrini</i>
CENTRO DI SOLIDARIETA' GENOVA 4 socio con 1 voto Presidente: Enrico Costa	MAURIZIO BOTTARO		X <i>Maurizio Bottaro</i>
C.I.F. Comunale Genova - Centro Italiano femminile 5 socio con 1 voto Presidente: Laura Casanova Rixi		AURA CASANOVA RIXI	X <i>Aura Casanova Rixi</i>
E.V.A.L. - Ente Volontariato Anspi Liguria 6 socio con 2 voti Presidente: Luca Petralia	JONATHAN TAGLIAFERRI		X <i>Jonathan Tagliaferri</i>
	DANIEL FALCIONE		X <i>Daniel Falcone</i>
FAMILIARI DI ISPIRAZIONE CRISTIANA 7 socio con 1 voto Presidente: Pasquale Di Pietro	ERICA BONINO		X <i>Erica Bonino</i>

[Signature]

[Signature]

**CELIVO**

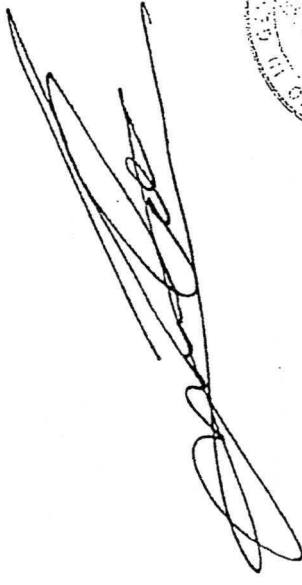
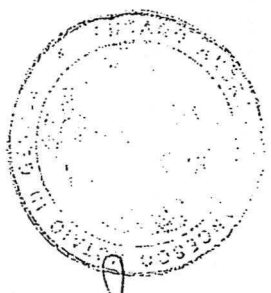
Centro di servizio per il volontariato

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL CELIVO DEL 29 MAGGIO 2019
SOCI

1°	DENOMINAZIONE	DELEGA	NOME E COGNOME (stampatello)	FIRMA
18	FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETA' E LAVORO socio con 1 voto Presidente: Orazio Brignola		ORAZIO BRIGNOLA	X
19	F.I.D.A.S GENOVA - Federazione Italiana ass. Donatori di Sangue socio con 1 voto Presidente: Emanuele Russo	MAURIZIO BOZZANO		X
20	GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO - Consiglio Regionale socio con 2 voti Presidente: Maria Pia Botto	LUISA PORRINI	MARIA PIA BOTTO	X
21	MOVIMENTO PROMOZIONE UMANA socio con 1 voto Presidente: Pietro Ugolini		PIETRO UGOLINI	X
22	SOCIETA' SAN VINCENZO DE' PAOLI - Consiglio Regionale socio con 2 voti Presidente: Grazia Giulia Bandiera	EMO SANGUINETTI		X

11	DENOMINAZIONE	DELEGA	NOME E COGNOME (stampatello)	FIRMA

DENOMINAZIONE	DELEGA	NOME E COGNOME (stampatello)	FIRMA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare - Sez Genova socio con 1 voto Presidente: Ornella Occhiuto	STEFANO DOSSI		
VENERANDA COMPAGNIA DELLA MISERICORDIA socio con 1 voto Presidente: Enrico Rosselli delega permanente Giampiero Oltolini			




STATUTO CELIVO

Articolo 1 - Denominazione e sede

Ai sensi del D. Lgs. 117/2017 è costituito l'Ente del Terzo Settore denominato Celivo, che assume la forma giuridica di associazione.

L'associazione aggiunge alla denominazione sociale, e ne fa uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni col pubblico, l'indicazione "Organizzazione di Volontariato", o l'acronimo "ODV".

Fino a quando Celivo rimarrà accreditato quale Centro di Servizio per il Volontariato ai sensi del D.lgs. 117/2017, alla denominazione è aggiunto: "Centro di Servizio per il Volontariato" o l'acronimo "CSV".

L'associazione ha sede legale nel Comune di Genova. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria.

Articolo 2 - Finalità e attività

Celivo persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante il sostegno e il contributo allo sviluppo del volontariato sul proprio territorio di riferimento.

A tal fine, esercita, in via principale, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/2017:

- a) servizi strumentali ad enti del Terzo settore, di cui all'art. 5, comma 1, lettera m) D. Lgs. 117/2017;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera i) D. Lgs. 117/2017;
- c) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) D. Lgs. 117/2017;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'art. 5, comma 1, lettera h) D. Lgs. 117/2017;

Celivo persegue le proprie finalità anche attraverso la gestione di un Centro di Servizio per il Volontariato (di seguito CSV) in conformità al D. Lgs. 117/2017.

In qualità di Centro di servizio per il volontariato, Celivo utilizza le risorse del Fondo Unico Nazionale (di seguito FUN) ad esso conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato. - Quale Centro di Servizio per il Volontariato, Celivo può svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi, ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 117/2017 e nel rispetto dei suoi principi:

- a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;
- b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;
- c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;
- d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;
- e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

- f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature. ----- 2. Gli
6. Nello svolgimento dell'attività di Centro di servizio per il volontariato osserva il divieto - posto dall'art. 61 D. Lgs. 117/2017 - di erogare direttamente in denaro le risorse ad esso provenienti dal FUN, nonché di trasferire a titolo gratuito beni mobili o immobili acquisiti mediante le medesime risorse. ----- a)
7. Celivo può avvalersi anche di risorse diverse da quelle del FUN, che possono essere liberamente percepite e vanno obbligatoriamente gestite con contabilità separata. ----- b)
8. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017 sono svolte prevalentemente in favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato delle persone associate agli enti associati. ----- c)
9. Celivo può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, e rispettino i criteri e i limiti previsti dall'art. 6 D. Lgs. 117/2017. ----- d)
10. Celivo opera nel territorio della città metropolitana di Genova e può costituire unità operative decentrate sul territorio nonché perseguire attività svolte all'interno del territorio della Regione Liguria. ----- e)
11. Celivo può partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e/o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe a quelle del Celivo medesimo. ----- f)
12. Celivo potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile ed adeguato incluse strutture decentrate sul territorio, nonché costituire o partecipare ad altri enti, nei limiti consentiti dalla legge. ----- g)
13. Celivo potrà attivare intese e rapporti di collaborazione e convenzione con altri Centri di Servizio per il Volontariato, con istituzioni, università, scuole, enti pubblici e privati. -----

Articolo 3 - Associati

1. Possono aderire in qualità di soci le Organizzazioni di volontariato (di seguito ODV) di rilevanza almeno provinciale. ----- c)
2. Ai sensi dell'art. 61, comma 1, lettera f), D. Lgs. 117/2017, la maggioranza dei voti in Assemblea è attribuita alle ODV. Gli altri Enti del Terzo settore (di seguito ETS) di rilevanza almeno provinciale - esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile - che non sono ODV, possono aderire a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate, nel rispetto dell'art. 32 D. Lgs. 117/2017. ----- 2. L'ar
3. Tutti gli associati devono avere sede legale nel territorio della città metropolitana di Genova, ed essere iscritti da almeno un anno nel Registro Unico del Terzo Settore o nei registri previgenti. ----- dell
4. Sono considerati di rilevanza almeno provinciale le ODV e gli ETS di secondo livello (comitati, coordinamenti, federazioni, reti) presenti sul territorio con proprie articolazioni territoriali autonome federate. Possono essere riconosciute quali organizzazioni di rilevanza provinciale anche le singole organizzazioni a struttura unitaria che svolgono un'azione il cui impatto rivesta grande interesse provinciale per quantità e qualità dei servizi resi. ----- di c
5. Per favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento nella gestione del Celivo di tutte le ODV e degli ETS a rilevanza locale, anche di piccola dimensione, saranno ammessi tra gli associati anche i Comitati Locali costituiti in forma di ODV o ETS dalle ODV e dagli ETS in corrispondenza delle unità territoriali individuate dal Regolamento del Celivo, il quale detta i criteri e le procedure relative al loro riconoscimento. È condizione di riconoscimento dei Comitati Locali che le ODV e gli ETS del territorio che sono già associati al Celivo direttamente o tramite le reti cui sono affiliate non siano parte del Comitato Locale medesimo. I Comitati locali, dopo l'ammissione a associato, eleggono un rappresentante che partecipa con diritto di voto all'Assemblea del Celivo. ----- pre
6. Quale misura diretta a evitare il realizzarsi di situazioni di controllo dell'ente da parte di singoli associati o di gruppi minoritari di associati, tutte le reti associative, gli enti di secondo livello, le federazioni, coordinamenti, unioni, consorzi e in ogni caso tutte le filiere/aggregazioni comunque denominate, possono aderire a Celivo esclusivamente tramite il soggetto apicale sul territorio in rappresentanza della filiera, con attribuzione sino a un massimo di tre voti, in proporzione al numero dei loro associati e aderenti, secondo i criteri indicati dal Regolamento. L'associazione a Celivo del soggetto apicale comporta la decadenza automatica dei propri affiliati di livello inferiore, che dovessero risultare già associati in precedenza a Celivo. ----- dall

Articolo 4 - Diritti e obblighi degli associati

1. Gli associati hanno il diritto di: -----
- a) votare in Assemblea, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati; -----
- b) eleggere democraticamente i componenti degli organi sociali; -----
- c) esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal presente statuto; -----
- d) essere informati sulle attività del Celivo; -----

- ari, e) recedere volontariamente da Celivo.-----
2. Gli associati hanno l'obbligo di:-----
- Lgs. a) versare la quota associativa annuale secondo l'importo stabilito;-----
- olo b) partecipare attivamente alla vita associativa, garantire la presenza alle Assemblee, collaborare con gli organi associativi;-----
- te e c) contribuire attivamente al perseguimento delle finalità del Celivo, anche tramite le prestazioni dei propri volontari, il supporto di beni, risorse o servizi messi a disposizione;-----
- erzi d) rispettare i principi, i valori e le norme dello Statuto;-----
- ano e) rispettare i Regolamenti interni e tutte le deliberazioni assunte dagli Organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;-----
- Lgs. f) astenersi da iniziative che si rivelino in contrasto o arrechino danno alle finalità, attività, principi e valori del Celivo;-----
- sul g) non arrecare danni morali o materiali al Celivo.-----

Articolo 5 - Procedure per l'ammissione degli associati-----

1. L'ammissione è subordinata all'impegno dell'aspirante associato a:-----
- a) condividere le finalità di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore e contribuire attivamente alla realizzazione delle attività statutarie,-----
- b) impegnarsi, con il proprio contributo e con l'impegno di volontariato dei propri associati, a perseguire gli scopi del Celivo, superando gli orizzonti tradizionali del proprio settore o ente di appartenenza, per concorrere alle finalità generali del volontariato e allo sviluppo della cultura della solidarietà e dei suoi valori,-----
- c) assumersi gli obblighi connessi alla qualità di associato e rispettare principi, valori e norme del presente statuto.-----
2. L'ammissione, nel rispetto dei principi di cui al comma 3, è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, presentata nella forma e secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento. In caso di domanda incompleta, il Consiglio Direttivo può chiedere chiarimenti o integrazioni alla documentazione presentata. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data della delibera.-----
3. Entro novanta giorni il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro novanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.-----

Articolo 6 - Perdita della qualifica di associato-----

1. Il mantenimento della qualità di associato è subordinato al rispetto dei principi, dei valori e delle norme indicate nel presente statuto.-----
2. La qualifica di associato si perde per recesso volontario, esclusione o decadenza.-----
3. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo dal rappresentante legale.-----
4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione di quegli associati che:-----
- a) violino gli obblighi e le norme indicate dal presente statuto;-----
- b) arrechino in qualunque modo danno grave al Celivo;-----
- c) non abbiano versato la quota associativa oltre sei mesi dalla scadenza del termine per il versamento;-----
- d) siano risultati assenti a quattro assemblee consecutive.-----
5. Decadono automaticamente gli associati che:-----
- a) perdano i requisiti richiesti dal presente Statuto, nonché dal D. Lgs.117/2017 e, in particolare, dall'art.61, comma 1. La cancellazione dal Registro Unico del Terzo Settore e quindi la perdita della qualifica di Ente del Terzo Settore è sempre causa di decadenza automatica;-----
- b) si siano sciolti o abbiano cessato la propria attività.-----
6. Decadono inoltre automaticamente gli Enti del Terzo Settore associati, privi della qualifica di ODV, laddove non venga più rispettato il rapporto con il numero delle Organizzazioni di Volontariato associate previsto dal presente statuto e dal D. Lgs.117/2017, in seguito al recesso, esclusione o decadenza di queste ultime. In questo caso, vengono fatti decadere automaticamente gli ETS non ODV in sovrannumero, secondo il criterio cronologico, a partire dagli ultimi ETS non ODV ammessi quali associati in ordine di tempo. All'ETS non ODV decaduto per i motivi di cui al presente comma, è data priorità, ove intenda avvalersene, nella riammissione non appena il rapporto numerico sia ripristinato.-----

7. Decadono altresì automaticamente gli associati che siano enti di primo livello di reti associative, enti di secondo livello, federazioni, coordinamenti, unioni, consorzi e tutte le filiere/aggregazioni comunque denominate, qualora il loro soggetto apicale, divenga associato del Celivo, come previsto all'art. 3.
8. Il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza automatica degli associati alla prima riunione utile.
9. Gli associati decaduti per assenze possono ripresentare istanza di ammissione a associato, trascorsi almeno dodici mesi dalla presa d'atto della decadenza da parte del Consiglio Direttivo.
10. Gli associati esclusi per mancato versamento della quota associativa possono ripresentare istanza di ammissione, trascorsi almeno sei mesi dalla delibera da parte del Consiglio Direttivo. La riammissione è subordinata al saldo delle quote non versate in precedenza.
11. Gli associati che siano receduti, siano stati esclusi, siano decaduti automaticamente o comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non possono vantare diritti sui contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio del CELIVO.

Articolo 7 - Organi sociali

1. Gli organi sociali del Celivo sono:
 - a) Assemblea
 - b) Consiglio Direttivo
 - c) Presidente
 - d) Organo di controllo
2. Il Consiglio Direttivo svolge le funzioni di organo di amministrazione di cui all'art. 26 D. Lgs. 117/2017, nelle modalità disciplinate dal presente statuto.
3. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 8 - Assemblea

1. L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano del Celivo.
2. Partecipano all'Assemblea ed esercitano il diritto di voto gli associati iscritti da almeno tre mesi e in regola col pagamento della quota associativa, secondo le rappresentanze indicate all'art. 3.
3. Gli associati partecipano tramite il legale rappresentante oppure un suo delegato, tramite delega scritta e firmata dal legale rappresentante. Ciascun associato ha un voto, ad eccezione delle reti associative e degli enti di secondo livello, come previsto all'art. 3. Nessun associato può rappresentare in Assemblea un altro associato e ogni singola persona ha diritto a un solo voto e non può sommare più rappresentanze.
4. È possibile prevedere anche l'intervento degli associati all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, secondo modalità da stabilirsi eventualmente nel Regolamento.
5. L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio. Deve essere inoltre convocata per l'approvazione del bilancio preventivo, nel rispetto dei termini temporali indicati dell'Organo nazionale di controllo. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta al Consiglio Direttivo con istanza motivata da parte di almeno un decimo degli associati. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. Il Presidente deve inoltre convocare l'Assemblea ogni volta che se ne ravvisa la necessità o quando lo richieda almeno la metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo.
6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Celivo o, in caso di sua mancanza, dal Vicepresidente o, in sua assenza, da una persona eletta tra i presenti aventi diritto.
7. L'Assemblea delibera con voto palese, tranne che per le questioni relative alla nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della natura della delibera. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
8. L'Assemblea è convocata tramite e-mail con almeno sette giorni di anticipo. Nell'avviso può essere fissata anche la seconda convocazione.
9. L'Assemblea degli associati svolge le seguenti funzioni:
 - a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - b) approva il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e il bilancio sociale predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - d) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

Articolo 9

1. Il Co
tutt
attu
può
esse
2. Il C
all'A
l'art
assoc
nel i
3. Qua
grup
o fil
Qua
infer
4. L'ass
prof
quat
5. Il Co
a)
b)
c)
d)
e)
f)
g)
h)

- i) ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;-----
 - j) delibera sull'ammontare della quota associativa e sui termini di pagamento;-----
 - k) delibera sui regolamenti per il funzionamento ordinario dell'operatività del CELIVO, tra cui la Carta dei Servizi;-----
 - l) verifica costantemente l'andamento del CELIVO e l'operato del Direttore;-----
 - m) decide su assunzione e licenziamento del personale dipendente-----
 - n) decide in merito alla determinazione della sede legale in Genova e delle eventuali ulteriori sedi operative;
 - o) ha facoltà di convocare l'Assemblea dei associati, su richiesta di almeno la metà più uno dei suoi componenti;-----
 - p) cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;-----
 - q) propone le eventuali modifiche allo statuto da sottoporre all'Assemblea;-----
 - r) su proposta del Presidente, designa l'Ufficio di Presidenza laddove ne ravveda la necessità-----
 - s) sovrintende all'esecuzione degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.-----
6. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che ne ravvisi la necessità oppure ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi membri. Le convocazioni devono essere inviate tramite e-mail con almeno sette giorni di anticipo, salvo nei casi di particolare urgenza. -----
7. Esso è validamente costituito quando sono presenti almeno la metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. -----
8. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di quattro riunioni consecutive del Consiglio Direttivo comporta l'immediata decadenza automatica dalla carica. Il Consigliere decaduto non è rieleggibile. -----
9. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando, laddove possibile, il primo dei non eletti, oppure procedendo alla rielezione del membro mancante alla prima Assemblea utile. -----
10. Oltre al Direttore, sono invitati alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, i membri dell'Organo di Controllo, un dipendente quale segretario verbalizzante, nonché eventuali altre persone che saltuariamente, in ragione delle loro competenze e della loro rappresentatività, sono coinvolgibili in considerazione dei temi trattati.-----
11. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----
12. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare l'Ufficio di Presidenza, qualora ne ravveda la necessità. Ne fanno parte di diritto il Presidente e il Vicepresidente; gli altri membri sono nominati, su proposta del Presidente, tra i membri del Consiglio Direttivo. L'Ufficio di Presidenza ha compiti esclusivamente esecutivi e facilita l'attuazione delle scelte di programma del Consiglio Direttivo. Opera in stretta e costante collaborazione con il Direttore. Il Consiglio Direttivo ne definisce il numero dei membri.-----

iscr
di c
3. I co
Celi
4. Salv
rim
5. L'or
a)

b)

6. All'o
31 D
7. I con
di is
oper.
8. L'ingi
contr
sostit
mem

articolo 13

1. Color
profe:
come
a) f
c
c
a
b) R
e
a:
p
c) Ri
cc
cc
d) Re
ec
all

2. In occas
elettora
3. La man
requisit
4. La cand
qualsias
automa:
5. I candidi
Direttivo
presente
6. I compoi
personal
situazion

Articolo 10 – Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale del Celivo. Viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e il suo mandato coincide con quello dell'organo.-----
2. Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli associati, definendone l'ordine del giorno. Convoca e presiede anche le riunioni dell'Ufficio di Presidenza, laddove nominato. -----
3. Il Consiglio Direttivo può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.-----
4. Il Presidente cura gli interessi dell'associazione ed è il responsabile generale del buon andamento degli affari sociali; cura l'attuazione delle delibere Assembleari e di Consiglio; cura i rapporti con le istituzioni, esercita ogni altro potere a lui attribuito per legge o per statuto.-----
5. Il Presidente, in caso di necessità, può prendere provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del primo Consiglio Direttivo utile.-----
6. In caso di impedimento, le funzioni del Presidente sono esercitate dal Vicepresidente. -----
7. È fatto divieto per la stessa persona di ricoprire la carica di presidente del Consiglio Direttivo per più di nove anni.-----

Articolo 11 - Organo di controllo

1. Ai sensi del D. Lgs.117/2017-è nominato un organo di controllo. L'organo di controllo è formato da tre membri effettivi e da due supplenti, che devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro. -----
2. Per effetto di quanto disposto dagli articoli 61 e 65 D. Lgs. 117/2017, qualora Celivo sia accreditato come CSV, l'organismo territoriale di controllo (di seguito OTC) competente ha il diritto di nominare, tra i revisori legali

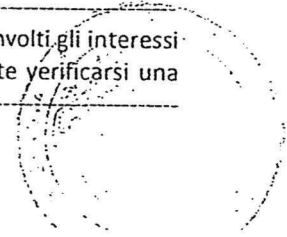
iscritti nell'apposito registro e con specifica competenza in materia di Terzo settore, un componente dell'organo di controllo con funzioni di Presidente.

3. I componenti dell'organo di controllo hanno il diritto di assistere alle riunioni dell'organo di amministrazione del Celivo.
4. Salvo quanto previsto al comma precedente, i membri dell'organo di controllo sono eletti dall'Assemblea, rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili.
5. L'organo di controllo:
 - a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
 - b) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 D. Lgs. 117/2017), ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 D. Lgs. 117/17, qualora applicabili. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
6. All'organo di controllo è attribuita anche la revisione legale nei casi in cui essa sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 117/2017.
7. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
8. L'ingiustificata assenza di un membro nominato dall'Assemblea a più di due riunioni consecutive dell'organo di controllo comporta l'immediata decadenza automatica dalla carica. Il membro decaduto non è rieleggibile. Alla sostituzione si provvede designando un membro supplente. Se non fosse possibile, si procede alla elezione del membro mancante alla prima Assemblea utile.

Articolo 13 - Requisiti, limiti e incompatibilità delle cariche associative

1. Coloro che ricoprono le cariche sociali devono essere in possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità, incompatibilità ed indipendenza ai sensi dell'art. 61, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 117/2017, come di seguito rappresentati:
 - a) Requisiti di onorabilità, consistenti nell'assenza di cause di ineleggibilità o decadenza di cui all'art. 2382 c.c., ovvero riferiti all'assenza di circostanze obiettive che arrechino un pregiudizio alla reputazione del soggetto coinvolto, anche tenendo conto di quanto previsto da codici di comportamento che Celivo riterrà di adottare.
 - b) Requisiti di professionalità, consistenti nel possesso di competenze sul volontariato nonché di una concreta esperienza maturata negli organi di amministrazione delle organizzazioni di volontariato e del Terzo Settore associate che li indicano o, nel caso dei membri dell'Organo di Controllo, riferiti al possesso delle qualifiche professionali previste dal presente statuto.
 - c) Requisiti di incompatibilità, riferiti all'assenza di incarichi pubblici di governo nazionale, europeo, regionale, comunale, nonché incarichi direttivi in partiti o movimenti politici e sindacati. Sono altresì incompatibili coloro che hanno recato danno al Celivo o hanno vertenze con esso.
 - d) Requisiti di indipendenza, riferiti all'assenza di rapporti di lavoro in essere con Celivo, all'assenza di interessi economici diretti o indiretti con Celivo, all'assenza di rapporti di parentela con il Presidente o il Direttore, all'assenza di ruoli o incarichi in organismi formalmente investiti del controllo esterno dell'ente.
2. In occasione delle elezioni, il Consiglio Direttivo uscente, può dettagliare tali requisiti all'interno del regolamento elettorale e richiedere ogni eventuale documentazione ritenga necessaria.
3. La mancanza dei requisiti previsti dallo statuto comporta la nullità della nomina. Il venir meno dei predetti requisiti nel corso del mandato comporta la decadenza automatica dalla carica.
4. La candidatura ad elezioni europee, politiche od amministrative causa automaticamente la sospensione da qualsiasi carica all'interno del Celivo, inclusa quella di Direttore. L'effettiva elezione ne causa la decadenza automatica.
5. I candidati o i componenti eletti negli organi sociali devono portare immediatamente a conoscenza del Consiglio Direttivo tutte le situazioni che possono assumere rilevanza ai fini della permanenza dei requisiti previsti dal presente statuto.
6. I componenti degli organi sociali devono astenersi dal voto nelle deliberazioni in cui siano coinvolti gli interessi personali o comunque quelli dei propri familiari e in ogni caso in cui dovesse eventualmente verificarsi una situazione di conflitto di interessi.

NR



7. La carica di Presidente non può essere assunta da chi si trova nelle condizioni di cui all'art. 61, comma 1, lettera i) D.Lgs. 117/2017.-----
8. È fatto divieto per la stessa persona di ricoprire la carica di Presidente per più di nove anni.-----
9. Coloro che ricoprono la carica di componente del Consiglio Direttivo possono svolgere un numero massimo di quattro mandati consecutivi.-----
10. L'incarico di Direttore è incompatibile con l'assunzione di qualunque carica sociale.-----

2. Cel
D.
svo
nor
pro
3. Il C
117
4. Celi
inte
5. Celi
spe
stat
info

Articolo 14 - Valori e norme di comportamento -----

1. CELIVO riconosce e adotta i principi e i valori espressi nella Carta dei Valori del Volontariato.-----
2. Tutti gli associati, i componenti degli organi sociali, i volontari del CELIVO devono:-----
 - a) concorrere responsabilmente e contribuire alla realizzazione delle finalità generali del Celivo nel rispetto dello statuto, delle delibere e dei regolamenti;-----
 - b) partecipare attivamente alla vita del CELIVO secondo quanto disposto dal presente Statuto e dai Regolamenti associativi;-----
 - c) superare gli orizzonti tradizionali del proprio settore o ente di appartenenza per mettersi al servizio di tutti e contribuire allo sviluppo generale del volontariato, senza alcuna discriminazione o indebito vantaggio.---
 - d) mantenere comportamenti consoni, tali da garantire la completa funzionalità del CELIVO e dei suoi organi e tali da non ledere la sua onorabilità e il suo buon nome.-----
3. Qualora gli associati o i componenti degli organi sociali dovessero contravvenire a quanto sopra esposto, il CELIVO potrà adottare adeguati provvedimenti, fino all'eventuale esclusione per gravi motivi.-----

rticolo 19

1. Celi
2. Gli a
lega
segr
avvi
non

Articolo 15 - Direttore-----

1. Il Direttore partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza (laddove nominato) e pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari alla realizzazione del programma e delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Elabora la bozza di programma annuale delle attività del CELIVO che sottopone al Consiglio Direttivo per l'approvazione. Coordina l'attività del personale dipendente e dei collaboratori. -----

rticolo 20

1. Celiv
svolg
2. Ai se
Asse
dei re
3. L'atti
soltai
condi
dal D
4. La qu
ogni a

Articolo 16 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro-----

1. Celivo esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs.117/2017.-----
2. Il patrimonio del Celivo, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----
3. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

rticolo 21 -

1. Per qu
quant
2. L'Asse
3. I limiti
partiri
4. Il Con:
immed
5. Il Colle
denon
attesa
6. A decc
avven
Firmato:---
LUCA COSS
ANDREA FU

Articolo 17 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento o estinzione-----

1. Ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 117/2017, in caso di scioglimento o di revoca dell'accreditamento quale Centro di servizio per il volontariato, le risorse del FUN assegnate a Celivo, ma non ancora utilizzate, devono essere versate entro centoventi giorni dallo scioglimento o dalla revoca all'ONC, che le destina all'ente accreditato come CSV in sostituzione del precedente, o in mancanza, ad altri CSV della medesima regione o, in mancanza, alla riserva con finalità di stabilizzazione del FUN. Eventuali beni mobili o immobili acquisiti mediante le risorse del FUN mantengono il vincolo di destinazione e devono essere trasferiti secondo le indicazioni provenienti dall'ONC. ---
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo relativo alle risorse provenienti da fonte diversa dal FUN è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'Assemblea degli associati o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. -----

Articolo 18 - Bilancio d'esercizio, risorse, bilancio sociale, trasparenza-----

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017 ed è approvato dall'Assemblea entro il mese di maggio. Fino a che Celivo sarà accreditato quale ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 l'esercizio sociale e i termini temporali di approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo potranno coincidere, laddove previsti, con i termini indicati dall'ONC e dall'OTC. -----

2. Celivo, in qualità di ente accreditato quale CSV, riceve e utilizza le risorse provenienti dal FUN come previsto dal D. Lgs. 117/2017. Celivo può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività anche da fonti diverse dal FUN, tra quelle previste ai sensi del D. Lgs. 117/2017, nonché, dalle attività diverse di cui all'articolo 6 D. Lgs. 117/2017, nei limiti previsti dalla normativa. Per le risorse provenienti da fonte diversa dal FUN Celivo ha l'obbligo di adottare una contabilità separata.
3. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 nella nota integrativa al bilancio.
4. Celivo redige il bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 e lo rende pubblico nel proprio sito internet.
5. Celivo adotta tutte le opportune misure dirette a favorire la trasparenza e la pubblicità dei propri atti. Nello specifico, pubblicizza sul proprio sito internet il bilancio d'esercizio, il bilancio sociale, la carta dei servizi, lo statuto e tutte le informazioni di dettaglio sulle proprie attività e servizi rivolti all'utenza nonché tutte le informazioni previste dalla legge.

Articolo 19 - Libri sociali

1. Celivo provvede alla tenuta dei libri sociali previsti ai sensi del D. Lgs. 117/2017.
2. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa formale richiesta scritta, da parte del rappresentante legale, indirizzata al Consiglio Direttivo del Celivo il quale, fornito il consenso nella prima seduta utile, chiede alla segreteria degli organi sociali di concordare un appuntamento coll'associato richiedente. L'esame dei libri sociali avviene alla presenza della segreteria degli organi sociali o di un membro del Consiglio Direttivo. I libri sociali non possono essere fotografati o fotocopiati, né essere portati al di fuori della sede del Celivo.

Articolo 20 - Volontari

1. Celivo si avvale, in modo prevalente, dall'attività di volontariato delle persone aderenti agli enti associati per lo svolgimento delle proprie attività. Si applicano gli articoli 17 e 18 D. Lgs. 117/2017.
2. Ai sensi del comma precedente, operano al Celivo in qualità di volontari i rappresentanti degli associati in Assemblea e tutti i componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 comma 2 codice civile.
3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.
4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con Celivo.

Articolo 21 - Norme transitorie e finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le norme del D. Lgs. 117/2017 e, per quanto compatibili, le disposizioni di legge.
2. L'Assemblea può adottare un Regolamento in cui disciplinare l'attuazione del presente statuto.
3. I limiti di mandato per i componenti del Consiglio Direttivo e per il Presidente hanno effetto e si computano a partire dal primo rinnovo di tali organi successivo all'entrata in vigore del presente Statuto.
4. Il Consiglio Direttivo ed il Presidente, in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto, assumono immediatamente le funzioni di cui ai relativi articoli del presente Statuto.
5. Il Collegio dei Revisori, in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto, assume immediatamente la denominazione di Organo di controllo ed esercita le funzioni di cui al relativo articolo del presente statuto, in attesa che l'OTC provveda alla nomina di cui agli articoli 61 e 65 del D. Lgs. 117/2017.
6. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente statuto, l'acquisto e la perdita della qualità di associato avvengono ai sensi dei relativi articoli del presente statuto.

Firmato:

LUCA COSSO

ANDREA FUSARO NOTAIO

COPIA CONFERME ALL'ORIGINALE

Canova, li 5 giugno 2019

MS

